

## PEGOGNAGA

# Rsa Bovi, riflessioni sulla giornata mondiale della gentilezza

**PEGOGNAGA** Alla Rsa "Bovi" di Pegognaga, l'anziano non è solo un corpo da accudire, ma un'anima da nutrire con desideri che per quanto possibile si cerca di realizzare. Ne sono convinti i responsabili di Società Dolce, l'azienda che gestisce il servizio alla residenza assistenziale laurenziana. Sostenendo che questo è un atteggiamento che migliora anche la vita di chi lavora: «Il ritmo degli operatori socio-sanitari – spiega Paolo Vaccaro, responsabile Lombardia di Società Dolce, – soprattutto in certe fasce orarie è piuttosto veloce e purtroppo non c'è molto tempo da dedicare ad ogni persona, cosa che invece fa l'educatore con gli altri professionisti dell'equipe multidisciplinare, ma la nostra cura

gentile, fortemente voluta e gradualmente adottata a livello aziendale in tutte le strutture socio sanitarie che gestiamo, sta anche semplicemente nel rivolgersi personalmente a ciascun ospite con voce serena e domande personali, mentre si svolgono altre attività, come quelle di igiene e cura, anziché stare in silenzio, o parlare senza coinvolgere proattivamente l'utente».

Riflessioni non a caso fatte in occasione della giornata di ieri, 13 novembre, proclamata "Giornata Mondiale della Gentilezza"; perchè mancanza di gentilezza non significa solo violenza, come spiega **Pietro Segata**, presidente di Società Dolce: «Nelle strutture per anziani possono esserci segnali di violenza a volte difficili da

riconoscere, come l'aggressività nelle parole e nella voce, le infantilizzazioni, la spersonalizzazione dell'individuo, fino ad arrivare alle contenzioni, meccaniche o farmacologiche. Scegliere di essere gentili è un viaggio bellissimo, per gli ospiti e per gli operatori stessi, perchè lavorare in un clima sereno e rispettoso fa bene a tutti. La gentilezza è una competenza del lavoro di cura e come tale la insegniamo e pretendiamo in tutti i servizi che gestiamo».

Nella sala da pranzo, i tavoli sono bene apparecchiati, come in un vero ristorante: «Cerchiamo di rendere ogni ambiente accogliente – conclude Vaccaro – e piacevole este-

ticamente, perché la bellezza è anch'essa una terapia e vivere in un posto bello aiuta autostima e piacere».



Peso:18%